

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Elezioni regionali, affluenza in crollo nel Legnanese: alle urne poco più del 40% degli elettori

Leda Mocchetti · Sunday, February 12th, 2023

Seggi chiusi nel Legnanese dopo la due giorni di votazioni per le elezioni regionali. Dalle urne nelle prossime ore usciranno il nome del nuovo presidente e la composizione del consiglio regionale, ma intanto il primo dato è già arrivato e parla di un'affluenza in crollo verticale, sostanzialmente dimezzata rispetto al 2018, quando però si era votato anche per le politiche.

Le elezioni in Lombardia non prevedono ballottaggi: vincerà il candidato che al primo turno ottiene la maggioranza relativa dei seggi. Lo spoglio inizierà subito dopo la chiusura delle urne. **Quattro i candidati in corsa:** il governatore uscente Attilio Fontana per il centrodestra, Pierfrancesco Majorino per il centrosinistra, Mara Ghidorzi per Unione Popolare e Letizia Moratti per il Terzo Polo.



L'AFFLUENZA

Alle 15, orario di chiusura dei seggi, **l'affluenza nel Legnanese si è attestata poco sopra al 40%**, una decina di punti percentuali sopra quella registrata alle 23 di domenica 12 febbraio (alle 19 aveva votato il 27% dei potenziali elettori contro il 10% rilevato alle 12). Numeri che ancora una volta parlano di **un astensionismo sempre più dilagante**, ma comunque in linea con il dato regionale (32,05%) e provinciale (31,78%). In quasi tutti i comuni del territorio il dato sui votanti è stato in ribasso rispetto a quello delle ultime elezioni regionali di cinque anni fa, quando però si votava in un'unica giornata e in contemporanea alle elezioni politiche. **Il Comune con l'affluenza più alta, nonché l'unico a superare il 35%, è stato Villa Cortese**, mentre la maglia nera è andata a Dairago con il 28%.

COME SI VOTA PER LE ELEZIONI REGIONALI

I seggi in consiglio regionale che verranno assegnati con le elezioni sono 80: uno va di diritto al presidente eletto e uno è riservato al primo perdente tra i candidati alla presidenza, mentre gli altri vengono ripartiti con un sistema proporzionale che garantisce almeno un rappresentante ad ogni provincia. **È previsto un premio di maggioranza che varia a seconda che la coalizione vincente superi o meno quota 40%** alle urne: sotto tale soglia si aggiudica il 55% dei seggi (44), al di sopra, invece, ne ottiene il 60% (48). **La soglia di sbarramento per le liste che corrono in solitaria è del 3%**, mentre non sono previste soglie per le liste che sostengono un candidato che supera il 5% dei consensi.

Per votare bisogna presentarsi al seggio di riferimento con **tessera elettorale e documento di riconoscimento valido**. Ogni elettore può **votare per un candidato alla carica di presidente della Regione**: il voto non comporta automaticamente l'attribuzione di consensi alla lista o alle liste provinciali collegate. È possibile anche **votare per un candidato alla carica di presidente e per una delle liste che lo sostengono** tracciando un segno sul relativo contrassegno, oppure optare per il **voto disgiunto** per un aspirante governatore e per una lista collegata ad un altro candidato tracciando un segno sul simbolo di quest'ultima. L'ultima opzione è il **voto solo a sostegno di una lista, che automaticamente viene attribuito anche al candidato presidente collegato**.

L'elettore può esprimere anche **uno o due voti di preferenza** scrivendo i relativi nomi negli appositi spazi: se esprime due preferenze, devono riguardare **candidati di sesso diverso della stessa lista**, pena l'annullamento della seconda preferenza.

Elezioni regionali: tutto quello che c'è da sapere per il voto

This entry was posted on Sunday, February 12th, 2023 at 12:15 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Legnano](#), [Lombardia](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

